

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	PRINCIPI DI DIRITTO TRIBUTARIO
Corso di studio	ECONOMIA AZIENDALE (L 18) – SEDE DI BARI
Anno di corso	III
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	6
SSD	IUS/12 - Diritto tributario
Lingua di erogazione	ITALIANO
Periodo di erogazione	II SEMESTRE
Obbligo di frequenza	NO

Docente	
Nome e cognome	SALVATORE ANTONELLO PARENTE
Indirizzo mail	salvatore.pARENTE@uniba.it
Telefono	-----
Sede	Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa Largo Abbazia Santa Scolastica, n. 53, 70125 Bari BA
Sede virtuale	Microsoft Teams - Codice ricevimento: 0zhwwd9
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Mercoledì ore 10:45-11:45 (previo appuntamento tramite e- mail, in presenza o su piattaforma Microsoft Teams)

Syllabus	
Obiettivi formativi	<p>Il programma intende offrire una conoscenza non rigida, ma completa delle fondamentali problematiche attinenti alla materia tributaria. A tal fine, appare irrinunciabile la conoscenza degli aspetti fondamentali della disciplina: principi generali; profili sistematici e istituzionali del diritto tributario, approfondimento monografico.</p> <p>Il corso analizza la materia tributaria, fornendo un approccio variegato e trasversale all'utilizzo della leva fiscale all'interno dell'ordinamento giuridico. L'obiettivo principale del corso è quello di fornire agli studenti le basi per affrontare lo studio del diritto tributario, attraverso l'analisi del regime delle fonti, della disciplina dell'obbligazione tributaria, delle modalità di attuazione del procedimento tributario, dei principali tributi nazionali e locali, alla luce del raffronto con i sistemi fiscali degli altri ordinamenti nazionali e dell'impatto con il diritto comunitario.</p> <p>Lo studente deve essere in grado di valutare in maniera autonoma i processi economici e giuridici posti alla base dell'utilizzo della leva fiscale, risolvendo autonomamente questioni giuridiche relative all'applicazione degli istituti ed integrando conoscenze di dottrina, giurisprudenza e prassi amministrativa. Lo studente, acquisiti i</p>

	<p>fondamentali della materia tributaria, sarà in grado di affrontare criticamente i principali problemi della disciplina fiscale, nell'ottica di una prima formazione etica, come contribuente, e di una successiva formazione professionale, come esperto del diritto tributario.</p> <p>A fine corso, lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito: la capacità di collocare gli istituti nel sistema giuridico; la capacità di analizzare le questioni relative al diritto tributario attraverso lo studio dei casi concreti; la capacità di utilizzare un linguaggio tecnico e una terminologia giuridica corretta; la capacità di trasferire ai propri interlocutori, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite.</p>
Prerequisiti	Diritto pubblico (IUS/09)
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>Il diritto tributario, le sue partizioni e le prospettive di sviluppo; le fonti del diritto tributario; il principio della riserva di legge; gli altri atti aventi forza di legge; il principio della capacità contributiva; l'efficacia della norma tributaria nel tempo e nello spazio; l'interpretazione e l'elusione; l'analogia; gli altri principi costituzionali. Lo Statuto dei diritti del contribuente. Finanza pubblica europea e sovranità impositiva interna. Entrate pubbliche, tributi e prestazioni patrimoniali imposte. Cenni sugli schemi teorici di attuazione del prelievo; gli elementi costitutivi della fattispecie imponible: presupposto, base imponible, aliquota, soggetti attivi e passivi. La soggettività passiva tributaria; la solidarietà; il sostituto ed il responsabile d'imposta; la successione ed i patti sull'imposta. La fase di accertamento; la dichiarazione: natura ed effetti; il controllo formale della dichiarazione; la fase istruttoria: accessi ispezioni e verifiche. L'atto di accertamento: natura ed effetti; la tipologia degli atti di accertamento; forma e contenuto degli atti di accertamento; la differenza rispetto agli atti istruttori: il processo verbale di constatazione. I metodi di accertamento ed il relativo regime probatorio. L'autotutela tributaria. La riscossione; le fattispecie della riscossione; gli atti della riscossione; la riscossione volontaria; la riscossione coattiva; il rimborso: fattispecie e procedimenti. Le sanzioni tributarie: il sistema delineato con la riforma del 1997; le sanzioni amministrative pecuniarie e non; i principi generali delle sanzioni: la personalità, l'intrasmissibilità agli eredi ed il concorso di persone; il procedimento di irrogazione delle sanzioni; le sanzioni penali tributarie. Il contenzioso e la mediazione tributaria. Le corti di giustizia tributaria. Verso una nuova giurisdizione tributaria. Le esperienze straniere. Approfondimenti su questioni attuali della giustizia tributaria alla luce della recente riforma (legge 31 agosto 2022, n. 130). Gli ultimi tentativi di riforma del sistema tributario italiano: la legge delega n. 23/2014 e i decreti attuativi; la bozza di delega fiscale approvata dal Consiglio dei Ministri il 5 ottobre 2021. Novità e prospettive. Profili evolutivi del sistema impositivo. Le imposte sui redditi: cenni storici; il presupposto delle imposte sui</p>

	<p>redditi; la nozione di reddito; la partizione in categorie reddituali; la territorialità; i rimedi contro la doppia imposizione dei redditi societari. L'IRPEF: i soggetti passivi, il periodo di imposta; la determinazione della base imponibile; la territorialità. Le categorie reddituali: a) i redditi fondiari: redditi dominicali, agrari e dei fabbricati; b) i redditi di capitale; c) i redditi di lavoro dipendente; d) i redditi di lavoro autonomo; e) i redditi diversi. f) I redditi d'impresa: la determinazione su base contabile; i beni dell'impresa; le regole di valutazione delle componenti di reddito; le principali componenti del reddito d'impresa: i ricavi, le plusvalenze e le minusvalenze, gli ammortamenti, le rimanenze finali, i fondi e le riserve. L'IRES: aliquota e soggetti passivi; società ed enti commerciali e non; società ed enti non residenti. Le imposte indirette sui consumi; l'Imposta sul Valore Aggiunto; il presupposto e la distinzione tra operazioni imponibili, non imponibili, escluse ed esenti; i soggetti passivi e la base imponibile; il meccanismo della detrazione e della rivalsa; la territorialità dell'imposta; cenni agli obblighi formali. Le imposte indirette sui trasferimenti (imposta di registro, imposta sulle successioni e donazioni, imposta di bollo, imposte ipotecarie e catastali). La fiscalità degli enti locali e il federalismo fiscale. Profili impositivi delle regioni tra tributi, compartecipazione al gettito di tributi erariali, quote del fondo perequativo, risorse aggiuntive e interventi speciali. L'imposta regionale sulle attività produttive. Gli altri tributi regionali. Profili impositivi dei comuni: l'imposta municipale propria; la tassa sui rifiuti; l'imposizione municipale sulla pubblicità; il canone unico e la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche; l'imposta di scopo; l'imposta di soggiorno e l'imposta di sbarco. I tributi delle province e delle città metropolitane. Prospettive di riforma della fiscalità locale.</p> <p>Gli studenti Erasmus incoming possono concordare il programma con il docente in funzione del sistema giuridico di riferimento e dell'Ateneo di provenienza.</p>
Testi di riferimento	A.F. Uricchio, <i>Manuale di diritto tributario</i> , Cacucci, Bari, 2020.
Note ai testi di riferimento	<p>Lo studio del programma richiede la consultazione delle principali fonti normative, che è possibile reperire, alternativamente, da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - M. Logozzo, <i>Codice Tributario</i>, Pacini Giuridica, Pisa, ultima edizione; - S. Gallo (a cura di), <i>Codice Tributario Minor</i>, Simone, Napoli, ultima edizione; - G. Moschetti, <i>Codice tributario per gli studenti</i>, con la collaborazione di B. Ferrari, Ledizioni, Milano, ultima edizione.

	Gli studenti frequentanti avranno la possibilità di approfondire gli argomenti discussi nel corso di lezione con focus personalizzati.
--	--

Organizzazione della didattica	Didattica frontale: Mercoledì ore 8:30-10:45 (Aula 7); Giovedì ore 11:00-13:15 (Aula 15).
---------------------------------------	--

Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150 ore	48 ore	-----	102 ore
CFU/ETCS			
6			

Metodi didattici	
	Accanto alla metodologia didattica convenzionale, il corso si svilupperà secondo varie direttrici: seminari, congressuali, tavole rotonde, con il coinvolgimento dei principali attori istituzionali e professionali del mondo tributario.

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	Il programma intende offrire una conoscenza non rigida ma sufficientemente completa delle fondamentali problematiche attinenti alla materia finanziaria. A questo fine, si deve considerare irrinunciabile la conoscenza degli aspetti basilari della disciplina: principi generali; profili sistemati e istituzionali del diritto tributario, approfondimento monografico.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Il corso analizza la materia tributaria, fornendo un approccio variegato e trasversale alla comprensione dei principali istituti e meccanismi che presidono l'utilizzo della leva fiscale all'interno dell'ordinamento. L'obiettivo principale del corso consiste nel fornire agli studenti le basi per affrontare lo studio del diritto tributario, acquisendo padronanza e contenuti sul sistema delle fonti, l'obbligazione tributaria, le modalità di attuazione del procedimento tributario, i principali tributi comunitari, nazionali e locali, con confronti sui sistemi fiscali degli altri ordinamenti e sull'impatto del diritto comunitario.
Competenze trasversali	- <i>Autonomia di giudizio</i> Lo studente deve essere in grado di valutare in maniera autonoma i processi economici e giuridici posti alla base dell'utilizzo della leva fiscale, risolvendo autonomamente questioni giuridiche relative all'applicazione degli istituti, integrando conoscenze di dottrina,

	<p>giurisprudenza e prassi. Lo studente acquisiti i fondamentali della materia sarà in grado di porsi in maniera critica verso i principali problemi della disciplina fiscale, fornendo punti di forza e di criticità degli istituti in esame, nell'ottica di una prima formazione etica di cittadino, contribuente e futuro protagonista in prima linea dei processi istituzionali.</p> <p>- <i>Abilità comunicative</i></p> <p>Capacità di collocazione degli istituti nel sistema giuridico di riferimento; capacità di analisi delle questioni relative al diritto tributario, anche attraverso lo studio di casi concreti; capacità di utilizzare il linguaggio e la terminologia giuridica corretta e di trasferire ai propri interlocutori, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite.</p> <p>- <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i></p> <p>L'apprendimento sarà guidato attraverso uno studio che affronti il sistema tributario secondo le varie declinazioni istituzionali: dottrina, giurisprudenza, prassi di merito, legislazione vigente e riforme, accompagnati dall'individuazione di <i>best practises</i> e di confronti con i principali istituti e modelli adottati negli altri ordinamenti.</p>
--	---

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'accertamento della preparazione dello studente, effettuato su prova orale, verifica che lo stesso abbia acquisito i principi fondamentali della disciplina, gli istituti di parte generale e speciale, il meccanismo di funzionamento dei principali tributi del nostro ordinamento, il procedimento di attuazione della norma tributaria, fornendo con analisi critica e funzionale l'operatività e le criticità di sistema.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> <p>Principi generali; profili sistematici e istituzionali del diritto tributario, sistema delle imposte, principali tributi vigenti nell'ordinamento tributario italiano e comunitario, procedimento e attuazione della norma tributaria, approfondimento monografico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> <p>Padronanza e contenuti sul sistema delle fonti, l'obbligazione tributaria, le modalità di attuazione del procedimento tributario, i principali tributi nazionali e locali, con confronti sui sistemi fiscali degli altri ordinamenti e sull'impatto del diritto comunitario.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomia di giudizio: <p>Valutare in maniera autonoma i processi economici e giuridici posti alla base dell'utilizzo della leva fiscale, resolvendo autonomamente questioni giuridiche relative all'applicazione degli istituti, integrando conoscenze di dottrina, giurisprudenza e prassi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Abilità comunicative:</i> <p>Capacità di collocazione degli istituti nel sistema giuridico di riferimento; capacità di analisi delle questioni relative al diritto tributario, anche attraverso lo studio di casi concreti; capacità di utilizzare il linguaggio e la terminologia giuridica cor retta e di trasferire ai propri interlocutori, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Capacità di apprendere:</i> <p>Abilità di collocare le nozioni apprese relative al sistema tributario secondo le varie declinazioni istituzionali: dottrina, giurisprudenza, prassi di merito, legislazione vigente e riforme. Capacità di esporre in maniera sistematica e coerente tutte le nozioni disciplinari ed interdisciplinari apprese.</p>
<p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p>L'esito dell'esame sarà espresso mediante votazione in trentesimi e possibile concessione della lode.</p>
<p>Altro</p>	